

Castello di Malpaga - complesso

Cavernago (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/RL560-00036/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/RL560-00036/>

CODICI

Unità operativa: RL560

Numero scheda: 36

Codice scheda: RL560-00036

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00104278

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: RL560-00036

Relazione con schede VAL: BG120-00017

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Tipologia: castello

Denominazione: Castello di Malpaga - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte della denominazione: PTCP_Allegato E5 - Repertori

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Castello Colleoni Martinengo

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016066

Comune: Cavernago

Indirizzo: Via Castello di Malpaga, 8

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via G. Marconi, 8

Altra località: Malpaga (frazione ISTAT)

Collocazione: Fuori dal centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Visibile dall'esterno

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

Motivazione/fonte: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: L'origine del Castello di Malpaga risale alla metà del Trecento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nel 1456 Bartolomeo Colleoni lo acquista dal comune di Bergamo e nel 1458, dopo una serie di lavori di ampliamento, ne fa la sua dimora stabile

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XV

Data: 1456/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XV

Data: 1458/00/00

Validità: post

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Nel 1944 viene restaurato dall'architetto Luigi Angelini

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1944/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1944/00/00

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'edificio, recintato ancora dal suo fossato interno, conserva i suoi merli e le torri castellane. Il fabbricato, in origine di forma quadrata, è stato completato dal grand Capitano innalzando tra lo spalto e la merlatura di circuito, delle grandi camere e delle logge al piano superiore per ridurlo a residenza di campagna. Trasformato il carattere del castello da militare a civile intorno al fossato sono erette le abitazioni dei suddetti e dipendenti, le quali contribuiscono a togliere ogni carattere di difesa. Il castello ha due entrate, la principale è unita dal ponte levatoio mentre nella secondaria il ponte è stato sostituito. All'interno il cortile da tre lati circondato da portici ad arco sorretti da robuste colonne in pietra, i cui cappitelli ripetono lo stemma del Colleoni. Due scale di mattoni conducono al piano superiore dove c'è la camera del Condottiero. La stanza porta numerose tracce di affreschi di epoca del Colleoni

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: quadrilatera

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura stilata

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: spazi socio-culturali

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico 1 (XVI)

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI BARTOLOMEO COLLEONI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1910/10/08

Codice ICR: 2ICR0004176AAAA

Nome del file originale: 00380270038027.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_NVC-0000039834

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI MALPAGA

Dati catastali: MP: 304-306-14-307-16-2-1-3-23-38-8-6-255-5-Lett. A

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1980/06/10

Data notificazione: 1980/07/21

Data di registrazione o G.U.: 02/09/1980

Codice ICR: 2ICR0004175AAAA

Nome del file originale: 00380280038032.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_NVC-0000039832

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI MALPAGA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1924/03/07

Codice ICR: 2ICR0004175AAAA

Nome del file originale: 00380260038026.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_NVC-0000039833

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196427

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: f066_40

Note: Facciata principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: f066_40.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196428

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: BG112001

Note: Prospetto

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BG112001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196429

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: BG112002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BG112002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196430

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00036_01

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196431

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00036_02

Note: Vista del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196432

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ RL560-00036_03

Note: Vista di scorcio del complesso

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196433

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ RL560-00036_04

Note: Vista del cortile interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196434

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ RL560-00036_05

Note: Vista dalle logge

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196435

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00036_06

Note: Vista dello scalone

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196436

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00036_07

Note: Vista dell'affresco di Girolamo Romanino raffigurante la Battaglia della Riccardina o della Molinella

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196437

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_RL560-00036_08

Note: Vista della loggia

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_RL560-00036_08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_A_RL560-00036_IMG-0000196438

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ardiani, Paolo

Data: 2016

Codice identificativo: RL560-00036_01

Note: Vista generale

Nome del file originale: RL560-00036_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contribuito: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: v. IV, pp. 65-66

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1999

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Data del sopralluogo: 2014/06/18

Nome: Carabelli, R.

Referente scientifico: Conti, Flavio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Scaburri, Luca

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Morandini, Lucia

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - BG120-00017 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 17

Codice scheda: BG120-00017

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: RL560-00036

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cavernago, Castello di Malpaga

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Il Castello di Malpaga, ubicato nel comune di Cavernago, si impone con il suo aspetto maestoso nelle campagne della bassa pianura bergamasca. Le vicende storiche e il rilevante interesse architettonico, ad esso legati, lo rendono sicuramente un luogo di particolare fascino. Il complesso fortificato nasce nel Trecento e, dopo un periodo di decadenza, viene acquistato nel 1456 dal condottiero Bartolomeo Colleoni, che lo trasforma nella sua principale residenza e lo rende una inespugnabile fortezza, nonché campo di alloggio per le sue milizie. L'intero complesso diventa così una cittadella inaccessibile dove si intrattiene una brillante vita di corte, meta di artisti e di ospiti illustri. Conserva pregevoli affreschi di Girolamo Romanino realizzati, tra il 1520 e il 1530.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The Malpaga Castle, located in the municipality of Cavernago, stands out with its majestic appearance in the countryside of Bergamo lowlands. The history and architectural interest, linked to it, make it definitely a place of particular charm. The fortified complex was founded in the 14th century and, after a period of decline, it is purchased in 1456 by the condottiere Bartolomeo Colleoni, which transforms it into his main residence and makes an impregnable fortress, as well as housing field for his militia. The entire complex is an inaccessible citadel where he entertains a brilliant court life, attracts artists and guests. The Castle preserves frescoes by Girolamo Romanino painted between

1520 and 1530.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il Castello di Malpaga, ubicato nel comune di Cavernago, si impone con il suo aspetto maestoso nelle campagne della bassa pianura bergamasca. Le vicende storiche e il notevole interesse architettonico, ad esso legati, lo rendono sicuramente un luogo di particolare fascino. La sua rilevanza è legata soprattutto a una delle figure più importanti del quattrocento: il condottiero Bartolomeo Colleoni, capitano generale di tutte le milizie della Serenissima Repubblica di Venezia. Quest'ultimo lo acquista per trasformarlo nella sua principale residenza, in quanto situato in una posizione strategica a confine tra i territori della repubblica veneta e il Ducato di Milano. A pianta quadrata, con un cortile centrale, viene ampliato nella volumetria e arricchito con portici e logge, protetto da due cerchia di mura, innalzate rispetto alle originarie, circondato da un secondo fossato con accesso da Sud e da Nord mediante ponti levatoi. L'intero complesso diventa così una cittadella inaccessibile dove si intrattiene una brillante vita di corte, meta di artisti e di ospiti illustri. Risale ai lavori voluti dal Colleoni anche gran parte dell'apparato decorativo e pittorico, con una prevalenza di affreschi in stile francese, perché il condottiero amava attorniarli di pittori provenienti dalla Borgogna, legati al gotico internazionale. Qui lavora anche Marcello Fogolino e, successivamente, Girolamo Romanino chiamato dal nipote Alessandro Martinengo-Colleoni che gli commissiona, tra il 1520 e il 1530, gli affreschi che decorano diverse sale del castello. Nella parete del cortile di fronte all'ingresso, Romanino rappresenta la Battaglia della Riccardina o della Molinella, in ricordo di una delle più valorose imprese del grande condottiero; mentre nel Salone d'Onore raffigura la visita di Re Cristiano I di Danimarca. Nel Salone degli Affreschi sono abbondantemente celebrate la grandezza e le glorie militari del casato.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

L'origine del Castello risale alla metà del Trecento quando fu costruito per iniziativa Ghibellina. Il fossato profondo non solo lo proteggeva, ma lo rendeva anche una fortezza inespugnabile, finché con l'avvento della polvere da sparo diventa vulnerabile subendo un periodo di abbandono e decadenza. Nel 1456 il Colleoni lo acquista dal Comune di Bergamo e nel 1458, dopo una serie di lavori di ampliamento, ne fa la sua dimora stabile. In questo castello trascorre la sua esistenza, assieme alla moglie Tisbe Martinengo, conducendo una attiva vita di corte. Rimane memorabile la visita di Cristiano I, re di Danimarca, che soggiorna in questa fortezza tra il 12 e il 13 marzo 1474 mentre sta andando in pellegrinaggio a Roma, per il Giubileo, accompagnato dal Duca di Sassonia e da duecento cavalieri. L'evento viene raffigurato da Girolamo Romanino, assieme ad altri dipinti che decorano diversi saloni, tra il 1520 e il 1530. Malpaga rimane di proprietà dei Colleoni fino al 1880 quando viene acquistato dai Conti Roncalli. Nel 1924 passa in proprietà alla Famiglia Crespi. Nel 1944 parte degli affreschi e l'apparato decorativo del castello sono stati riscoperti e restaurati dall'architetto Luigi Angelini. Oggi l'intero complesso appartiene alla Malpaga spa che ne conserva intatto il contesto originario, attraverso un progetto di ristrutturazione e riutilizzo che mira a mantenere e continuare la grandezza di un tempo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia